



# MOVIMENTAZIONE DI SEDIMENTI, INERTI E MANUFATTI IN AMBITO MARINO-COSTIERO: LA GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI IN REGIONE TOSCANA

Alessandro Bini

Genio Civile Valdarno Inferiore – Regione Toscana, Via Aristide Nardini Despotti Mospignotti, 31 - Livorno

Di che cosa si parla ?

... di tutte le movimentazioni o immersioni di inerti, di sedimenti marini/salmastri, di manufatti nell'ambiente marino e nell'ambiente contiguo come spiagge, lagune, stagni salmastri e terrapieni costieri.

Quali sono gli interventi ?

... ripascimenti (e ripristini e riprofilature), realizzazione di opere di difesa costiera/portuale (e rifioriture), posa di manufatti, cavi e condotte sottomarine, versamenti di sedimenti marini in ambienti conterminati (soprattutto in ambito portuale).

## L'AUTORIZZAZIONE

- è di carattere ambientale, è preventiva e il riferimento normativo è nell'art.109 (Qualità delle acque - Decreto Legislativo 152/2006) e nell'art.21 della Legge 179/2002 (collegato ambientale alla legge finanziaria)
- i soggetti maggiormente coinvolti sono i Comuni, la Direzione Marittima, l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale, i concessionari del demanio marittimo
- il procedimento per il rilascio della autorizzazione si basa sull'idoneità e compatibilità dei sedimenti per l'impiego previsto, previa caratterizzazione in relazione agli usi ammessi per un determinato tratto di costa
- ai fini del rilascio dell'autorizzazione sono richieste anche informazioni tecniche (modalità operative, mezzi e apparecchiature impiegati, modalità di deposizione/salpamenti, modalità di trasporto dei materiali, cronoprogramma dei lavori, superficie interessata dall'intervento, volumi movimentati, metodi messi in opera per contenere eventualmente il fenomeno della torbidità, modifiche che si instaureranno e benefici scaturiti dall'intervento) oltre a un piano di monitoraggio che si articola nelle fasi ante operam, in corso d'opera, post operam adeguato alla rilevanza delle attività previste

la gestione dei procedimenti amministrativi è a cura della  
Regione Toscana dal 1 gennaio 2016 (in precedenza delle Province costiere)  
tramite i tre Settori dei Geni Civili costieri  
ai sensi della Legge Regionale 80/2015

*“Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche  
e tutela della costa e degli abitati costieri” art.17 comma 1 lettere e), f)*

- la documentazione tecnico-amministrativa a corredo era elencata nell'allegato D  
*“movimentazione sedimenti marini”* alla D.G.R. 1341/2015 nel quale era stabilito che i  
documenti di riferimento  
per le caratterizzazioni e le conseguenti opzioni gestionali dei sedimenti  
fossero il manuale Icram-Apat del 2007 e il D.M. ambiente 24.1.1996

Il 21 settembre 2016 entra in vigore il D.M. ambiente 173/2016 con il relativo Allegato Tecnico

- **si applica** ai materiali di cui al comma 1) lett. a) dell'art.109

a) materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;

- **non si applica** agli spostamenti in ambito portuale né alle operazioni di ripristino degli arenili né alle movimentazioni di sedimenti funzionali all'immersione dei materiali di cui al comma 1) lett. b) dell'art.109

(inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale);

- **definisce:**

l'autorità competente

l'immersione deliberata in mare (oltre 3 mn od oltre la batimetrica 200m)

l'immersione in ambiente conterminato (a vari gradi di impermeabilizzazione)

il ripascimento (spiaggia emersa/sommersa)

l'escavo di fondali marini

gli spostamenti in ambito portuale (all'interno di strutture portuali)

le operazioni di ripristino degli arenili (inferiori a 20 mc/ml)

- **si resta in attesa** del decreto per i materiali comma 1, lettera b) art.109

## PECULIARITA' DELL'ALLEGATO TECNICO AL D.M. 173/2016

- la caratterizzazione, la classificazione (classi A, B, C, D, E software Sediqualsoft®) e le conseguenti opzioni di gestione dei sedimenti sono da eseguire secondo le modalità previste nell'Allegato Tecnico

Sono distinte due sole **categorie di interventi**:

1- l'immersione deliberata in mare  
(autorizzazione da rilasciare in 90 giorni con richiesta parere Commissione pesca)

2- gli interventi diversi dall'immersione deliberata in mare  
(non definito il tempo di rilascio, va richiesto il parere Commissione pesca)

E' prescritta una **serie di attività**:

- scheda di inquadramento dell'area di escavo
- verifiche ottemperanza prescrizioni a cura della Regione
  - vigilanza e sanzionamento a cura del  
Corpo delle Capitanerie di Porto (art.135, c.2 del TUA)
  - le attività di monitoraggio
- e' abrogato il D.M. 24.1.1996 ad eccezione per le attività di movimentazione di sedimenti marini per la posa di cavi e condotte sottomarine

## **L'ATTIVITA' DELLA REGIONE TOSCANA ALL'INDOMANI DEL D.M. 173/2016**

-gruppo di lavoro: i tre Geni Civili costieri, il Settore Giuridico, l'Arpat-

Nel rispetto delle norme nazionali, con il fine di assicurare il coordinamento delle procedure e il raccordo delle attività tecnico istruttorie connesse alla realizzazione degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera, con DGR 613/2020 la Regione Toscana ha sostituito le precedenti *"Linee Guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'art.17 comma 1 lettere e), f) della L.R. 80/2015"* approvate con DGR 304/2018

Sono introdotte **nuove definizioni**

al fine dell'uniformità di gestione in rapporto alle esigenze territoriali in raccordo con le *"Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici"*

- sito (riva senza interruzioni e non oltre 75m da riva e 1,5m profondità)
- linea di riva -spiaggia -profondità di chiusura -unità fisiografica -cella costiera
- interventi di riprofilatura della spiaggia (finalità rimodellamento stagionale < 20mc/ml)
- interventi di apertura delle barre di foce (con soli fini di corretta funzionalità idraulica)
- ambito portuale (specchio acqueo)

## **TIPOLOGIE DI INTERVENTI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE LINEE GUIDA REGIONALI**

- 1) immersione deliberata in mare in zone non ricadenti in aree protette nazionali
- 2) immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale
- 3) interventi di ripascimento con sedimenti marini
- 4) interventi di riprofilatura stagionale della spiaggia con sedimenti marini
- 4bis) altre movimentazioni di sedimenti marini (movimentazioni in aree contigue)
- 5) operazioni di ripristino degli arenili
- 6) interventi di apertura delle barre di foce
- 7) immersione di sedimenti marini in ambiente conterminato
- 8) movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, con esclusione di quelle facenti parte di reti energetiche di interesse nazionale o di connessione con reti energetiche di altri stati
- 9) spostamenti di sedimenti in ambito portuale
- 10) comunicazioni di ripristino comma 3 art.109 TUA (**non soggette ad autorizzazione**)



TIPOLOGIA ISTANZA	TEMPI ISTRUTTORI (giorni) DM 173/16 - DGR 613/2020	SPESE ISTRUTTORIE (euro)	DURATA (anni) VALIDITA' ANALISI/CERTIFICATI CAVA ANALISI SU FOGLIO ELETTRONICO PRELEVI DA LAB. - decade validità ad ogni intervento eseguito-	NORMA DI RIFERIMENTO	SCHEDA DI INQUADRAMENTO	AUTORIZZAZIONE DEMANIO	MODELLO ISTANZA A/B/D (C per proroghe)	PARERE COMMISSIONE E PESCA S/NO (tempo massimo 60 giorni)	AVVIO DEL PROCEDIMENTO	MONITORAGGIO AREE ESCAVO_DEPOSITO Sempre area di ESCAVO	CAMPIONAMENTI DA ESEGUIRE
1) immersione deliberata in mare	90	250	2 percorso I / 3 percorso II sito deposito: Cap 3 DM 173/16	DM 173/16 - DGR 613/20	SI	NO	A / B	SI	SI	SI	Cap. 2 e 3 DM 173/16
2) immersione inerti, geologici, manufatti	90	250 75 (solo corpi morti)	da cava sup. a 2 mm: 3 anni certificati di cava DGR 613/2020	Art. 109 D.Lgs.152/06 - DGR 613/20 non si applica DM 173/16	NO	SI	A / B	NO	SI	NO	certificati di cava
			da cava inf. a 2 mm: 3 anni analisi chimiche ed ecotossicologiche DM 173/16								inf. 2mm almeno 3 campioni (metalli + ecotox - DGR 613/20)
			da corsi d'acqua (sottoprodotti art.184bis D.Lgs.152/06) vedi DM 173/16								corsi d'acqua cap. 2 e 3 DM 173/16
			sito deposito: 10 anni (solo caratterizzazione fisica) DGR 613/2020 in coerenza con DM 173/16								area deposito 1 campione ogni 500 mt
3) ripascimento	90	250	2 per percorso I / 3 per percorso II sito deposito: Cap 3 DM 173/16	DM 173/16 - DGR 613/20	SI	SI	A / B	SI	SI se > 5.000mc	Cap. 2 e 3 DM 173/16	
4) riprofilatura stagionale e altri	90	250	2 per percorso I / 3 per percorso II sito deposito: Cap 3 DM 173/16 CRITERIO NON PEGGIORATIVO MASSIMO 5.000 MC	DM 173/16 - DGR 613/20	SI	SI	A / B	SI	SI se > 5.000mc	TUTTI I PARAMETRI area prelievo: cap. 2 e 3 DM 173/16 area deposito: -1 camp. ogni 500mt (inf. 5.000mc) -2+2 ogni km (sup. 5.000) + 1 ogni 500mt (cap. 3 DM)	
4)bis movimentazioni aree contigue (paragr. 3.4 DM 173)	90	250	2 per percorso I / 3 per percorso II solo analisi ecotox 10.000 mc - tox assente	DM 173/16	SI	SI	A / B	NO	SI	NO area escavo e deposito	SOLO FISICA E BIOCENOSI DI FONDO area prelievo minimo 3 camp. SOLO ECOTOX
5) operazioni ripristino	45	250	5 per caratterizzazione ambientale ridotta alla sola parte fisica DGR 613/2020 (decade ogni intervento)	Art. 109 D.Lgs.152/06 - DGR 613/20 non si applica DM 173/16	NO	SI	A / B	NO	SI	NO area escavo e deposito	SOLO FISICA area deposito 1 ogni 500mt area prelievo minimo 3 camp. (+ 1 ogni 500mt)
6) aperture barre foce	45	75	non pericolosità art.185 comma 3 D.Lgs.152/06	Art. 109 D.Lgs.152/06 - DGR 613/20	NO	SI	A / B	NO	SI	NO	Cap. 2 e 3 DM 173/16
7) immersione in ambiente conterminato	90	250	2 per percorso I / 3 per percorso II sito deposito: Cap 3 DM 173/16	DM 173/16 - DGR 613/20	SI	SI	A / B	SI (NO dragaggi- versamenti intraporto) parere MATTM per versamento nei SIN e fuori SIN	SI	SI	Cap. 2 e 3 DM 173/16 - DM 7/11/2008
8) movimentazione sedimenti per posa cavi e condotte	45	250	caratterizzazione ambientale ai sensi Allegato B2 DM 24/01/1996	DM 24.01.1996 non si applica DM 173/2016	NO	SI	A / B	NO	SI	NO	DM 24/01/1996
9) spostamento in ambito portuale	non stabilito nella DGR 613/2020 - quindi 30 giorni c.2, art.1 L.24/1/1990	250	caratterizzazione ambientale non richiesta DM 173/16	Art. 109 D.Lgs.152/06 - DGR 613/20 non si applica DM 173/16	NO	SI	A / B	NO	NO	NO	nessuna caratterizzazione
10) comunicazioni comma 3 art. 109 D.Lgs.152/2006	7	0	3 anni certificati cava DGR 613/20	Art. 109 D.Lgs.152/06 - DGR 613/20 non si applica DM 173/16	NO	NO	D	NO	NO	NO	certificati cava DGR 613/20

## ALCUNI DATI...

Dal 1 gennaio 2016 sono stati istruiti **322 procedimenti** e per i quali sono stati rilasciati **222 decreti** (autorizzazione/diniego) e **100 altre tipologie di atti** (nullaosta semplificati, contributi per conferenze di servizi, note di improcedibilità, contributi istruttori al Settore regionale VIA-VAS) – **7 i verbali** di accertamento di illecito e sanzionamento

Le istanze attualmente **in itinere** sono 7

Il **tempo medio** per il rilascio dell'autorizzazione è di circa 25 giorni (al netto dei tempi del proponente)

Le unità di **personale** dedicate a tale attività sono 2

## **CRITICITA' IN MERITO ALLE PROCEDURE DI VIA**

### **Dal D.Lgs.152/2006 ALLEGATO IV – Parte 2a**

Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.

...omissis...

#### **7. Progetti di infrastrutture**

...omissis...

n) opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa dal mare;

### **Dalle Linee Guida regionali**

Gli interventi di ripristino e riprofilatura stagionale non costituiscono opere destinate a combattere l'erosione costiera né lavori marittimi volti a modificare la costa

## **ALCUNE CRITICITÀ DI APPLICAZIONE DEL D.M.173/16**

- In caso di superamenti valori L1/L2 quale soluzione procedimentale? utilizzo criterio non peggiorativo vincolo 5.000 mc – operazioni di riprofilatura come da Linee Guida regionali
  - verifica della biodisponibilità (appendice 2E)  
come può essere utilizzabile in caso di superamento L1/L2 ?
  - raccolta campioni e prove di laboratorio accreditate  
ai sensi paragrafo 2.2 del Capitolo 2
  - spostamenti sedimenti in ambito portuale senza caratterizzazioni
  - applicazione Attività di Monitoraggio nei casi specifici

**Si resta in attesa** dei chiarimenti e dei verbali su dette e altre criticità inviate all'Osservatorio Esperto DM 173/2016 con le schede Tipo I e Tipo II

## **ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

- già proposta alla competente Direzione regionali la stipula di convenzione con la Direzione Marittima della Toscana per le attività di verifica, vigilanza, monitoraggio e sanzionamento sugli interventi autorizzati/abusivi
- emanazione linee guida per la gestione della Posidonia oceanica spiaggiata (questioni gestionali: movimentazione, seppellimento, valorizzazione, smaltimento, utilizzi)